



STABILIMENTO DI TARANTO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2013 - 0010088 del 03/05/2013

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale - ISPRA
Viale Vitaliano Brancati, 48
00148 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
Commissione Istruttoria AIA – IPPC
c/o ISPRA
Viale V. Brancati, 48
00148 ROMA
(gli allegati sono inviati esclusivamente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)



Taranto, 26.04.2013

Ns.Rif: Dir. 143/2013

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Prescrizione n. 37 – “Studio teso a valutare il convogliamento delle emissioni connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro”.

In riferimento all'oggetto si comunica che, così come previsto alla prescrizione n. 37 del decreto di riesame dell'AIA DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012, la scrivente società ha

ILVA S.P.A.

74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099/4811 - FAX 099/4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 MILANO - TEL. 02/307001 - FAX 02/33400621 - ITALIA
CAP. SOC. EURO 549.390.270,00 INT. VERS. - COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO N. 11435690158
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.



STABILIMENTO DI TARANTO

provveduto ad incaricare, tramite ordine di acquisto, la ditta OMEV affinché verificasse la fattibilità della chiusura con cappa fissa della zona di sfornamento del coke dalle batterie, sino allo scarico su nastro, dello stabilimento ILVA di Taranto.

La suddetta zona è ricompresa tra i forni di distillazione ed il carro di spegnimento. Tale studio, ha dato esito negativo in relazione alle diverse problematiche di seguito riportate:

- ✓ le notevoli interferenze con gli impianti esistenti strutturalmente non eliminabili;
- ✓ le problematiche ambientali relative alle attività lavorative che devono essere necessariamente effettuate dal personale presente nell'area confinata (addetti registrazione e manutenzione porte, addetti pronto intervento elettrico e meccanico, personale di esercizio, addetti saldatura ceramica...);
- ✓ valutazione e gestione degli scenari di emergenza (black-out, incendio...);
- ✓ problematiche relative alla routinaria manutenzione/sostituzione porte;
- ✓ problematiche relative alla routinaria manutenzione dei mattoni refrattari.

Le suddette problematiche sono meglio dettagliate all'interno dello studio OMEV allegato alla presente, ove è anche trattato il possibile convogliamento delle emissioni derivanti dall'area tra torre di spegnimento e punto di scarico su nastro.

E' però importante precisare che lo studio condotto dalla OMEV ha permesso di ottenere degli spunti per una soluzione realizzabile che è attualmente in fase di approfondimento e della quale trasmetteremo documentazione, a codesto rispettabile Ministero, nei tempi tecnici strettamente necessari per concludere le proprie valutazioni.

Si allega inoltre l'attestazione di pagamento mediante bonifico bancario della tariffa di cui all'allegato III del D.M. 24.04.2008 di € 2.000,00 (Rif. bonifico n. 287 del 23/04/2013).

Distinti saluti
ILVA S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore

Ing. Antonio Lupoli

Panella Monica

Da: Per conto di: Aia@pec.minambiente.it [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: lunedì 29 aprile 2013 11.08
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir 143/2013

Allegati: daticert.xml; I: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir 143/2013



daticert.xml I: POSTA
CERTIFICATA: Nota

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 29/04/2013 alle ore 11:07:33 (+0200) il messaggio con Oggetto
"I: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir 143/2013" è stato inviato dal mittente
"Aia@pec.minambiente.it"
e indirizzato a:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file
"postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere
come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec271.20130429110733.00306.06.1.16
@pec.aruba.it

Panella Monica

Da: Aia PEC [Aia@pec.minambiente.it]
Inviato: lunedì 29 aprile 2013 11.07
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir 143/2013

Allegati: daticert.xml; Nota ILVA Dir 143/2013



daticert.xml Nota ILVA
Dir 143/2013

-----Messaggio originale-----

Da: Per conto di: direzioneilva.taranto@rivapec.com [mailto:posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: venerdì 26 aprile 2013 18:47
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir 143/2013

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 26/04/2013 alle ore 18:47:05 (+0200) il messaggio con Oggetto "Nota ILVA Dir 143/2013" è stato inviato dal mittente "direzioneilva.taranto@rivapec.com" e indirizzato a:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec271.20130426184705.01473.02.1.15@pec.aruba.it